

Il futuro della professione medica: la via tracciata dalla FNOMCeO

Le rotte, le strategie, gli impegni dei prossimi anni per lo sviluppo della professione medica sono stati tracciati nel Documento del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Medici, approvato all'unanimità, dopo un ampio dibattito. Il Documento è stato presentato di recente a Bari

Il Documento "Progettiamo il Futuro", approvato di recente dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Medici è una vera e propria Dichiarazione programmatica per lo Sviluppo della Professione che, partendo dalle risultanze della III Conferenza Nazionale della Professione Medica e Odontoiatrica di Rimini, e dopo un complesso lavoro di revisione e implementazione, disegna, in maniera organica e articolata, le rotte, le strategie, gli impegni dei prossimi anni. Il Documento è stato presentato in tutti i suoi aspetti a Bari e, dopo ampio dibattito, approvato all'unanimità dal Consiglio Nazionale FNOMCeO. "La Terza Conferenza della Professione medica e Odontoiatrica di Rimini - si legge nell'*incipit* del Documento - ci ha detto, in modo inequivocabile, che la migliore difesa della nostra autonomia è la costruzione di una professione che si impegna a ricontestualizzare i nostri principi, i nostri valori, i nostri doveri ma anche i nostri diritti all'interno di un ambiente sociale, culturale ed economico in continuo cambiamento. [...].

I medici devono esprimere il loro parere sui problemi che assillano la società, dai delicati problemi di inizio e fine vita, alla cronicità, alla cura degli anziani e alla fragilità, dal costo della sanità alle contraddizioni del diritto, dai rischi ambientali, al consumerismo. È questo che la gente si aspetta e che restituisce autorevolezza e ruolo alla professione".

"Siamo arrivati a Rimini per guardare al futuro: ora abbiamo gli strumenti per farlo" aveva affermato il Presidente della FNOMCeO **Roberta Chersevani**, a chiusura dei lavori della III Conferenza. Ora questi strumenti sono a disposizione di tutta la Professione e al servizio dei pazienti e dei cittadini.

"Rivisitare il ruolo e i doveri del medico nella realtà presente multidimensionale - conclude infatti il Documento -, significa recuperare il senso più profondo di cura dove scienza, cultura, valori, sensibilità, utilità, modalità e soprattutto la personalizzazione permettono di accedere al malato quale persona per consolidare l'alleanza terapeutica".

Impegno e azione politica

► **La FNOMCeO nell'espletare il suo ruolo istituzionale si impegna a favorire:** la centralità della relazione di cura tra medico e paziente nell'organizzazione sanitaria; un giusto rapporto tra scienza e diritto e tra tecnologia ed etica; l'equità dell'accesso alle cure; la tutela ambientale; politiche responsabili nel campo della Scienza; la costruzione delle competenze e lo sviluppo professionale continuo.

► **Nella sua azione politica la FNOMCeO deve mirare a:** revisionare i criteri del finanziamento del Ssn; esigere che il Ssn sia finanziato da risorse certe e adeguate; promuovere l'educazione alla salute; contrastare l'informazione fuorviante ed inappropriata; collaborare con la magistratura; favorire un corretto rapporto tra Ordini e Sindacati e una maggiore collaborazione con le Società Scientifiche; difendere la professione.